

# Fiori, la Regione studia dei “paletti” alle vendite benefiche

Al vaglio la possibilità di prevedere una distanza minima tra banchetti e negozi di fiori

---

## Bergamo Wine 2015, il fuori Expo orobico si presenta al Vinitaly



Lunedì, al Vinitaly, nello stand del Consorzio Tutela Valcalepio, verrà alzato il sipario su Bergamo Wine 2015. La kermesse che promette di mettere in scena, nel cuore della città, il meglio dell'enogastronomia italiana, sarà presentata dal presidente dell'associazione Signum, Raoul Tiraboschi, alla presenza del ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Maurizio Martina,

del Sindaco di Bergamo, Giorgio Gori e del presidente del Consorzio Tutela Valcalepio, Emanuele Medolago Albani. Ospitata tra le braccia della Domus Bergamo, nella centralissima piazza Dante, Bergamo Wine 2015 offrirà a turisti e cittadini la possibilità di scoprire gusti, culture e tradizioni, in primis del territorio bergamasco, grazie ad

una selezione rappresentativa del panorama enologico delle Doc orobiche (Valcalepio e Terre del Colleoni), della Docg Moscato di Scanzo e della sua Igt Bergamasca. Domus Bergamo sarà anche palcoscenico per la presentazione al pubblico di alcune tradizioni enologiche internazionali, grazie alla collaborazione stabilita con il Concorso Enologico Internazionale "Emozioni dal Mondo Merlot e Cabernet Insieme". Ampio spazio verrà inoltre dato al mondo enologico italiano passeggiando tra 100 vini da vitigni autoctoni in degustazione permanente.

---

## **Gori incontra il jazzista Enrico Rava**



Un incontro informale durato più di mezz'ora, dai toni amichevoli e dall'atmosfera informale: il sindaco di Bergamo Giorgio Gori ha ricevuto così a Palazzo Frizzoni Enrico Rava, il grande musicista e direttore artistico di Bergamo Jazz, festival inaugurato ieri in Città Alta e che oggi sbarca negli spazi della DomusBergamo e al teatro Donizetti.

L'ultimo direttore artistico di Bergamo Jazz ad essere ricevuto nelle sale del sindaco di Bergamo fu il pianista statunitense Uri Caine, che incontrò nel 2007 il primo cittadino di allora Roberto Bruni.

Durante l'incontro, al quale hanno preso parte anche l'Assessore alla Cultura del Comune di Bergamo Nadia Ghisalberti, il direttore del Teatro Donizetti Massimo Boffelli e la moglie del grande jazzista torinese, il sindaco Gori ha dimostrato tutta la sua curiosità nei confronti del Festival, ricordando di aver assistito, poco più che quindicenne, al concerto che nel 1975 Charles Mingus aveva tenuto al Palazzetto dello Sport di Bergamo. Rava ha avuto modo di ripercorrere la storia recente del Festival, di raccontare al sindaco le idee sottese all'edizione 2015 di Bergamo Jazz, ma anche di esprimere diverse idee circa il futuro e i possibili sviluppi di uno dei più antichi e importanti appuntamenti italiani con la musica jazz

---

## **La sfida di Rossi? “Far pensare in grande i Comuni”**



Ieri, nella sala consiliare di via Tasso, il presidente della Provincia Matteo Rossi ha ricevuto i 68 giovani alunni delle classi quinte della scuola primaria Capitano di Bergamo. La vivace e numerosa comitiva ha visitato il Palazzo e, soprattutto, intervistato il presidente. Intervista che ha riguardato innanzitutto l'Ente anche alla luce dei cambiamenti in corso in questi mesi: i bambini infatti stanno studiando l'ordinamento della Repubblica italiana e hanno potuto quindi approfondire il nuovo ruolo dell'ente provinciale e le nuove modalità di elezione del presidente. Ma

non sono mancate le curiosità e le domande di carattere più personale: “Il suo lavoro è noioso o divertente?”, “È contento del suo ruolo nella politica?”, “È simpatico il sindaco di Bergamo? Ci ha mai discusso?”, “Quanto guadagna al mese? Guadagna di più di Gori?”, “Si sente importante?”.

Rossi ha risposto stringe la mano all'insegnante fuori dal PalazzoIl presidente Rossi ha saputo stare “sotto torchio” e rispondere a tutti i quesiti che gli sono stati posti. Alla domanda su come è organizzata la giornata del presidente ha risposto: “Al mattino non sono qui, svolgo il mio lavoro, che è il più bello del mondo, quello dell'insegnante. Il lavoro da presidente inizia invece alle 14 nel mio ufficio e la sera la dedico a girare il territorio, a incontrare le persone e a ascoltare i problemi. A volte il sabato e la domenica ci sono momenti belli, inaugurazioni, celebrazioni, a cui il Presidente viene invitato”.

L'incarico più complicato? “Trovare i soldi per realizzare i nostri progetti. Compito della mia carica è anche vivere giorni come questo di oggi, cioè, incontrare le persone e ascoltarle. Quelli sono i momenti migliori, i più piacevoli. Per chi ha scelto di fare politica, stare in mezzo alle persone è la cosa migliore che può capitare. Se ciò non ti piace è inutile fare politica”.

Cosa ha in progetto? “Le due cose che lasceremo in eredità: la prima aiutare i Comuni a lavorare insieme (abbiamo fatto il primo passo con il nuovo Statuto). La seconda, riuscire a farli pensare in grande, su misura europea”.

Alla fine dell'incontro, Rossi ha salutato i ragazzi, uno per uno, e ha donato loro, come ricordo della giornata, un gioco educativo sul mondo rurale e un plico con la storia dello stemma della Provincia.

---

# Se volete saperne di più sulle 240 fontane di Bergamo ora c'è un libro



Un libro per avvicinare i lettori alla storia evolutiva della fruizione dell'acqua a Bergamo. Un viaggio nel tempo che parte da molto lontano, dai primi insediamenti orobi sui colli bergamaschi e che, passando tra l'avvicinarsi di

popoli invasori, la creazione dei primi acquedotti e la costruzione delle prime rogge, ci conduce ai giorni nostri, mostrandoci passo dopo passo i cambiamenti ai quali il territorio è stato sottoposto.

Il libro "Le fontane di Bergamo" di Gianluca Licata, studente dell'Accademia Carrara di Belle Arti di Bergamo, è nato da un'idea dell'autore presentata per l'edizione 2013 della mostra concorso d'arte "Acqua stile libero" promossa dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca.

Il libro si divide essenzialmente in due parti. La prima offre una panoramica delle vicende e delle dinamiche che hanno generato lo stretto connubio tra acqua e sviluppo della città: dai primi insediamenti degli Orobi agli acquedotti romani, dalle fontane medievali e rinascimentali alle epidemie ottocentesche derivate dalla scarsità di acqua corrente, per arrivare infine ai nuovi acquedotti costruiti nel Novecento.

La seconda parte del volume, invece, completa il lavoro di

ricerca storica attraverso un catalogo schematico di tutte le 240 fontane e vedovelle dislocate sul territorio cittadino. Vere bellezze monumentali e patrimoni architettonici, individuabili dal lettore grazie a una mappa che consente la riscoperta dell'elemento acqua a Bergamo.

Protagonista indiscussa del libro è dunque l'acqua, elemento essenziale che da millenni condiziona la nascita degli insediamenti umani e il loro sviluppo. Non fa eccezione la città di Bergamo che, sebbene priva di un fiume vero e proprio, è da sempre legata a questa importante risorsa attraverso uno stretto rapporto. E non è un caso che il libro sia stato presentato proprio oggi, due giorni prima della "Giornata mondiale dell'acqua" in programma domenica 22 marzo.

«Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca – ha dichiarato il presidente del Consorzio, Franco Gatti – ha sempre considerato fondamentale avviare le persone alla conoscenza del lavoro svolto dall'ente in materia di tutela del territorio, adeguamento delle strutture alle esigenze in continua evoluzione, salvaguardia delle opere e prevenzione futura. E' nostra ferma convinzione che la conoscenza non possa prescindere dalle attività svolte dall'anno di istituzione del nostro ente ad oggi ed è altrettanto ferma la convinzione che non possa prescindere nemmeno dalla sua storia. Ecco il motivo che ci ha spinto a patrocinare l'uscita del presente volume – ha concluso il presidente -. Un libro che delinea un percorso dai tempi dei primi insediamenti sul territorio fino ai giorni attuali in termini di fruizione dell'acqua, individuando i momenti fondamentali che hanno donato a Bergamo il volto attuale».

«Il libro "Le fontane di Bergamo" – ha dichiarato l'autore Gianluca Licata – è dedicato alla città, alle sue strade, ai suoi parchi, alle grandi piazze e ai vicoli nascosti, ai suoi mattoni e alle foglie degli alberi, alle colline, alle pianure, ai luoghi che la rendono unica. Ma è dedicato soprattutto alle persone che hanno costruito la città di

Bergamo, a tutti i protagonisti della storia che l'hanno rispettata e a tutti i coloro che l'hanno saputa valorizzare».

L'assessore Zenoni del Comune di Bergamo, con cui il Consorzio collabora e si confronta continuamente, ha dichiarato: «Ho seguito di persona le fasi di realizzazione di quest'opera e devo dire che si tratta di un lavoro molto ben strutturato e di grande utilità. La metodologia adottata nella catalogazione delle fontane di Bergamo è stata particolarmente efficace e la stessa metodologia potrà essere utilizzata in futuro dallo stesso Comune di Bergamo nell'ambito del proprio operato. Le fontane e le vedovelle sono uno spaccato di vita vissuta che attraverso questo libro vengono ampiamente valorizzate. Contiamo presto – ha concluso l'assessore – di organizzare anche una mostra dedicate a quest'opera».

---

## **Indice di felicità, Bergamo è prima in Lombardia**

Oggi è la giornata mondiale della Felicità e "iHappy 2014" ha svelato la classifica provincia per provincia. Lo studio è di Voices from the Blogs, spin-off dell'Università degli di Milano che ha analizzato 40 milioni di messaggi Twitter

---



# All'Accademia del Gusto il pasticciere di fama internazionale Leonardo Di Carlo



Il 30 e 31 marzo il pasticciere di fama internazionale, giudice di "Il più grande pasticciere", il primo reality per la pasticceria da poco andato in onda, sarà all'Accademia del Gusto di Osio Sotto per due golosi seminari con degustazione dedicati a ristoratori e pasticceri. Il primo corso, in programma lunedì 30 dalle ore 9 alle 13 e dalle 13.30 alle 17.30, si intitola "Il carrello dei dolci" ed è rivolto ai ristoratori. Nel corso della giornata Di Carlo, campione del Mondo a

Rimini nel 2004 e collaboratore della rivista Pasticceria Internazionale e di altre riviste specializzate del settore, spiegherà i segreti dell'arte pasticceria e ricette di torte inedite e di veloce realizzazione, per valorizzare il proprio carrello dei dolci e congedare il cliente con accostamenti inediti e d'effetto, nel rispetto dei tempi di servizio del ristorante. Per ogni ricetta elaborata verranno trattati in maniera approfondita i parametri per una corretta messa in linea e organizzazione del servizio, in un'ottica di ottimizzazione dei tempi vicina alle esigenze di una brigata di cucina. Il secondo seminario, fissato per martedì 30 negli stessi orari, sarà dedicato alla "La pasticceria salata", ed è indirizzato sia ai professionisti della ristorazione che della pasticceria. La giornata formativa sarà in questo caso un'appassionante viaggio alla scoperta della pasticceria salata e in particolar modo di un nuovo e intrigante modo di

realizzarla e servirla. Permetterà di approfondire i metodi e le tecniche per realizzare impasti e basi per la produzione salata e di andare oltre la pasticceria conosciuta per esplorare preparazioni raffinate, accostamenti fantasiosi e ottenere così torte, quiche, brioche, tartallette e snack di grande effetto.

Per informazioni e prenotazioni contattare Ascom Formazione, tel. 035 41.85.706/707/715 o [info@ascomformazione.it](mailto:info@ascomformazione.it).

---

## **Movida nel Borgo. Gli esercenti: «Con la repressione non si risolvono i problemi»**

Gli esercenti di Borgo Santa Caterina rispondono alle sanzioni- fotocopia inflitte dalla polizia municipale e all'invito dell'amministrazione di fare ricorso legale: «Stiamo cercando da mesi un dialogo. Il Comune ci dica come dobbiamo comportarci. Abbiamo investito in sicurezza con buttafuori e cerchiamo di fare di tutto per evitare che la situazione degeneri»

---

# **Balzer “raddoppia”, il 2 aprile sul Sentierone apre La Gelateria**

Il nuovo locale sarà allestito negli spazi lasciati liberi dal negozio di camicie Stelio

---

## **Addetti poco competenti e coda alle casse fanno sfumare l'acquisto**

La coda alla cassa è uno dei principali motivi di rinuncia all'acquisto, specialmente se l'articolo desiderato costa poco ed è facilmente reperibile altrove